



Comune di Lecco

Deliberazione di Consiglio Comunale numero 74 del 9.11.2015

Oggetto: Art. 48 T.U. D. L.VO n. 267/2000. Approvazione dei criteri generali per l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento di uffici e servizi.

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno nove del mese di novembre 2015, alle ore 19, nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, in seduta di prima convocazione. Risultano presenti i signori Consiglieri:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
Virginio Brivio – Sindaco	X		Gianluca Corti	X	
Stefano Citterio	X		Giorgio Gualzetti	X	
Monica Coti Zelati	X		Ivano Donato	X	
Anna Niccolai	X		Dario Spreafico	X	
Luigi Comi	X		Massimo Riva	X	
Alberto Colombo	X		Alberto Anghileri	X	
Bruno Biagi	X		Alberto Negrini	X	
Clara Fusi	X		Cinzia Bettega	X	
Stefano Angelibusi	X		Stefano Parolari	X	
Vittorio Gattari	X		Andrea Corti	X	
Elisa Corti	X		Giovanni Colombo	X	
Roberto Nigriello	X		Lorenzo Bodega	X	
Andrea Frigerio	X		Filippo Boscagli	X	
Anna Sanseverino	X		Paola Perossi	X	
Agnese Massaro	X		Enrico A. Tallarita	X	
Elena Villa	X		Pierluigi Lococciolo		X
Antonio Pattarini	X		T O T A L E	32	1

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Giorgio Gualzetti, assistito dal Segretario Generale, dott. Michele Luccisano.

Il Presidente del Consiglio Comunale sceglie, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

Villa – Spreafico – Andrea Corti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 24 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Bodega) e n. 7 astenuti (Bettega, Boscagli, G.Colombo, A.Corti, Negrini, Parolari e Perossi)

DECISIONE

delibera di approvare i seguenti criteri generali per l'ordinamento generale degli uffici e servizi con particolare riguardo alle nuove disposizioni introdotte dalla cd riforma Madia in materia di dirigenza pubblica, delle responsabilità a questi attribuiti, della durata degli incarichi e dell'abolizione della figura del Segretario generale:

- A. separazione dell'attività di programmazione e controllo e dell'attività di gestione con ampia responsabilizzazione della dirigenza in linea con i principi della cd riforma Madia (L. n. 124 del 07/08/2015) da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico - programmatici;
- B. realizzazione di un modello organizzativo più flessibile e responsabilizzante, basato su aggregazioni di servizi e unità organizzative, omogenee sotto il profilo della tipologia e orientate unitariamente verso un'area di bisogni e conseguente assegnazione delle risorse umane volto al maggiore presidio di servizi e attività a più alta rilevanza strategica;
- C. utilizzo sistematico dello strumento delle unità temporanee di progetto per la elaborazione, attuazione e monitoraggio di programmi, progetti o obiettivi innovativi e strategici;
- D. valorizzazione e responsabilizzazione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità di livello non dirigenziale;
- E. snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali incentivando l'utilizzo delle più moderne tecnologie telematiche;
- F. implementazione della comunicazione interna al fine di garantire una corretta circolazione delle informazioni e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione;
- G. velocizzazione e semplificazione delle decisioni gestionali attraverso la più funzionale definizione dei procedimenti di intesa, concerto e concorso dei diversi dirigenti sui provvedimenti da adottare;
- H. redazione del nuovo testo del regolamento in maniera da renderlo più snello anche eliminando le parti di disciplina di istituti già compiutamente regolati nel dettaglio da leggi e contratti.

Si confermano le articolazioni della struttura organizzativa (settore, servizi, unità apicali, unità organizzative temporanee e permanenti) come già previste dal Regolamento sull'ordinamento di uffici e servizi in vigore e i livelli di coinvolgimento e responsabilità posti a capo dei dipendenti con qualifica apicale.

Questa deliberazione sostituisce integralmente la precedente analoga n. 69 del 20/12/2010

MOTIVAZIONE

I principi sui quali basare il Regolamento sull'ordinamento di uffici e servizi, nel rispetto di quanto stabilito dallo Statuto Comunale, devono essere tali da

costituire, comunque, punto di riferimento, indipendentemente dall'assetto generale di volta in volta adottato dall'ente; è importante cioè che la struttura possa avere elementi di riferimento unitari a fronte di assetti organizzativi che essendo legati a molteplici variabili (non sempre conosciute e prevedibili) sono per definizione mobili. Peraltro la flessibilità degli assetti va valorizzata quale elemento che consente all'ente di adeguarsi e rispondere meglio agli obiettivi che lo stesso intende perseguire. Il testo del Regolamento sull'ordinamento di uffici e servizi vigente presso l'ente contiene già in sé molti dei principi che il decreto di riforma introduce nell'ordinamento generale, lo stesso regolamento va rafforzato nell'affermazione dei principi già espressi e va adeguato e integrato in alcuni punti rispetto a quanto dettato dalla riforma della Pubblica Amministrazione approvata con L. n. 124 del 07/08/2015.

ALTRE INFORMAZIONI

L'art. 89 del D. L.vo n. 267/2000 stabilisce che gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità. L'art. 48 del D. L.vo n. 267/2000 prevede la competenza della Giunta all'adozione del Regolamento sull'ordinamento di uffici e servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.

I principi sopra espressi costituiranno anche linee guida per la revisione dell'assetto organizzativo dell'ente;

La presente deliberazione è stata trasmessa alle OO.SS. ed alla RSU ai sensi dell'art. 7 del CCNL 1.4.1999.

L'argomento è stato esaminato dalla Commissione II in data 20.10.2015.

Il presente atto non comporta impegni di spesa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Giorgio Gualzetti

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Michele Luccisano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 12.11.2015 vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 27.11.2015 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì, 12.11.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Michele Luccisano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data 23.11.2015

Lì, 11.01.2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Michele Luccisano